



## PROGETTI EUROPEI

### L'ITALIA GUIDA IL PRIMO COMPETENCE CENTER EUROPEO PER I BENI CULTURALI

È stato lanciato il 9 febbraio il progetto 4CH, *Competence Centre for the Conservation of Cultural Heritage*, finanziato con quasi 3 milioni di euro nell'ambito di Horizon 2020. 4CH sarà una grande rete virtuale distribuita, coordinata dall'Italia con l'INFN e gestita insieme a un partenariato formato da soggetti pubblici e privati, che conta 19 partner di 13 paesi. Sarà il primo *competence center* europeo per i beni culturali, e diventerà operativo in tre anni, al termine della prima fase che servirà per costituire l'infrastruttura logistica e gestionale. La sua attività si articolerà in tre ambiti di lavoro principali: la modellazione digitale in 3D dei monumenti e dei siti, gli strumenti semantici per archiviare la documentazione classificandola e rendendo reperibili i dati a posteriori, le analisi scientifiche come supporto alla conservazione e al restauro. L'intera infrastruttura di 4CH si baserà sul cloud dei beni culturali, inquadrato nel modello federato di cloud europeo di EOSC, sfrutterà un sistema di calcolo ad alte prestazioni (HPC), e impiegherà strumenti di intelligenza artificiale. 4CH sarà al servizio del patrimonio culturale europeo, sfruttando le più innovative tecnologie digitali, e i dati e le informazioni saranno messi a disposizione di esperti di varie discipline, che lavoreranno in modo integrato per monitorare lo stato di salute del nostro patrimonio culturale, valutare i rischi a cui è sottoposto, e definire interventi di restauro o ricostruzione in caso di danno dovuto al naturale degrado o a disastri ambientali. ■